



Bruxelles, 20.1.2015
COM(2015) 19 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

sull'andamento delle spese del FEAGA

Sistema d'allarme n. 11-12/2014

INDICE

1.	Introduzione	3
2.	Entrate destinate al FEAGA	3
3.	Osservazioni relative all'esecuzione provvisoria del bilancio FEAGA 2014.....	4
4.	Esecuzione delle entrate destinate al FEAGA	6
5.	Conclusioni	6

ALLEGATO 1: UTILIZZAZIONE PROVVISORIA DEGLI STANZIAMENTI DEL FEAGA - SITUAZIONE
AL 31.12.2014

1. INTRODUZIONE

L'esecuzione provvisoria del bilancio FEAGA 2014 figura nell'allegato 1 e, secondo le previsioni, dovrebbe ammontare a 44 293,2 milioni EUR. Tale importo include principalmente le spese del FEAGA in ambito di gestione concorrente quali dichiarate dagli Stati membri tra il 16 ottobre 2013 e il 15 ottobre 2014, comprese le riduzioni dei rimborsi mensili imposte nel corso dell'esercizio finanziario. Esso include inoltre una stima delle spese dirette, pari a circa 7,7 milioni EUR, che si prevede ancora di effettuare fino al 31 dicembre 2014.

2. ENTRATE DESTINATE AL FEAGA

In base al disposto dell'articolo 43 del regolamento (UE) n. 1306/2013, le entrate generate dalle rettifiche finanziarie apportate nell'ambito di decisioni relative alla liquidazione dei conti e alle verifiche della conformità, dalle irregolarità e dai prelievi sul latte sono entrate con destinazione specifica destinate a finanziare le spese del FEAGA. In virtù di tale articolo le entrate con destinazione specifica possono essere utilizzate per coprire il finanziamento di qualsiasi spesa del FEAGA. La quota di tali entrate eventualmente non utilizzata nel corso dell'esercizio finanziario è automaticamente riportata all'esercizio successivo¹.

Come già indicato nelle precedenti relazioni del sistema d'allarme, la Commissione ha stimato inizialmente in 1 464 milioni EUR le entrate con destinazione specifica disponibili nel 2014. In particolare:

- le entrate con destinazione specifica da generare nel corso dell'esercizio di bilancio 2014 sono state stimate in 849 milioni EUR, di cui 638 milioni EUR provenienti dalle rettifiche per verifiche di conformità, 165 milioni EUR dalle irregolarità e 46 milioni EUR dal prelievo sul latte;
- l'importo delle entrate con destinazione specifica da riportare dal bilancio 2013 al bilancio 2014 è stato stimato in 615 milioni EUR.

Nel bilancio 2014 la Commissione ha assegnato queste entrate, inizialmente stimate in 1 464 milioni EUR, a due regimi. In particolare:

- 464 milioni EUR ai fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e
- 1 000 milioni EUR al regime di pagamento unico.

Per questi due regimi l'autorità di bilancio ha infine votato stanziamenti pari rispettivamente a 285 milioni EUR e a 30 083 milioni EUR, in linea con la proposta della Commissione. La somma degli stanziamenti votati e delle entrate con destinazione specifica summenzionate corrisponde a una stima totale degli stanziamenti disponibili pari a 749 milioni EUR per i fondi di esercizio delle

¹ A norma dell'articolo 14 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, le entrate con destinazione specifica interne sono oggetto di riporto per un unico esercizio. Pertanto, ai fini di una buona gestione di bilancio, tali entrate con destinazione specifica sono generalmente utilizzate prima di qualsiasi stanziamento votato dell'articolo di bilancio in questione.

organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo e a 31 083 milioni EUR per il regime di pagamento unico.

Nell'allegato 1, che presenta l'esecuzione provvisoria del bilancio 2014 per il periodo fino al 15 ottobre 2014, le cifre relative agli stanziamenti a livello di articolo per il settore degli ortofrutticoli e per gli aiuti diretti disaccoppiati indicano gli stanziamenti votati per tali due regimi, che ammontano rispettivamente a 676,7 milioni EUR e a 38 252 milioni EUR, senza tener conto delle entrate con destinazione specifica summenzionate. Se si includono le entrate destinate a questi settori, il totale degli stanziamenti previsti nel bilancio 2014 ammonta a 1 140,7 milioni EUR per gli ortofrutticoli e a 39 252 milioni EUR per gli aiuti diretti disaccoppiati.

3. OSSERVAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE PROVVISORIA DEL BILANCIO FEAGA 2014

L'allegato 1 presenta l'esecuzione provvisoria del bilancio 2014. Di seguito figurano alcune osservazioni sintetiche su taluni articoli di bilancio che hanno presentato le differenze più significative tra le spese effettivamente sostenute e gli stanziamenti corrispondenti previsti dal bilancio 2014.

3.1. Misure di mercato²

Il livello degli stanziamenti utilizzati per gli interventi sui mercati agricoli supera di 245,3 milioni EUR gli stanziamenti votati in bilancio; esso risulta tuttavia inferiore di 218,7 milioni EUR a tali stanziamenti se si tiene conto dell'importo di 464 milioni EUR previsti come entrate con destinazione specifica per questo capitolo. Questo divario è l'effetto netto dei modelli di esecuzione, in particolare nei settori ortofrutticolo, vitivinicolo e lattiero.

3.1.1. Cereali (+ 2,5 milioni EUR)

Per il bilancio 2014 non sono previsti stanziamenti relativi alle misure di mercato per i cereali. Tuttavia in alcuni Stati membri sono state effettuate alcune spese rimanenti per restituzioni all'esportazione relative alle precedenti campagne di commercializzazione.

3.1.2. Restituzioni per i prodotti non compresi nell'allegato I (- 3,9 milioni EUR)

Per gli importi rimanenti delle restituzioni relative ai prodotti non compresi nell'allegato I, previsti nell'esercizio finanziario 2014, il calendario di pagamento ha dimostrato di essere più rapido di quanto previsto al momento della redazione del bilancio e non è stata imputata quasi più nessuna spesa al bilancio 2014, creando così una sottoutilizzazione significativa su questa linea.

3.1.3. Programmi alimentari (- 7,2 milioni EUR)

L'esercizio finanziario 2013 è stato l'ultimo anno di esecuzione dei programmi alimentari nell'ambito del FEAGA e la legislazione non prevede pagamenti tardivi per questo regime. Tuttavia 7,2 milioni EUR di aiuti precedentemente erogati sono stati recuperati e reiscritti in questo articolo.

² La spesa relativa all'esecuzione delle misure adottate in occasione dell'embargo sulle importazioni imposto dalla Russia è prevista nell'esercizio finanziario 2015.

3.1.4. Ortofrutticoli (+ 333,8 milioni EUR rispetto agli stanziamenti votati)

Questa significativa sovrautilizzazione è dovuta alla differenza tra le spese sostenute in questo settore e gli stanziamenti votati nel bilancio 2014, che non includono le entrate destinate al settore. Se invece si tiene conto dei 464 milioni EUR di entrate assegnate a questo settore (cfr. la nota * in calce alla tabella allegata), gli stanziamenti disponibili totali salgono a 1 140,7 milioni EUR ed emerge una sottoutilizzazione di 130,2 milioni EUR.

I fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori, il regime "Frutta nelle scuole" e gli aiuti a favore del prericonoscimento delle associazioni di produttori sono i principali regimi finanziati mediante gli stanziamenti disponibili in quest'ambito. Va osservato che nel 2014 tutti questi regimi hanno presentato sottoutilizzazioni a diversi livelli.

3.1.5. Prodotti del settore vitivinicolo (- 62,6 milioni EUR)

Tale sottoutilizzazione è dovuta alle spese leggermente inferiori sostenute da alcuni Stati membri per i loro programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo rispetto ai loro massimali di bilancio.

3.1.6. Latte e prodotti lattiero-caseari (-24,1 milioni EUR)

Tale sottoutilizzazione è dovuta alle spese sostenute dagli Stati membri per il programma "Latte nelle scuole", risultate inferiori a quelle previste nel bilancio.

3.2. Aiuti diretti

Il livello degli stanziamenti utilizzati per gli aiuti diretti supera di 637 milioni EUR gli stanziamenti votati in bilancio; esso risulta tuttavia inferiore di 363 milioni EUR a tali stanziamenti se si tiene conto dell'importo di 1 000 milioni EUR previsto come entrate con destinazione specifica per questo capitolo. Tale divergenza riguarda sia gli aiuti disaccoppiati sia gli altri aiuti diretti.

3.2.1. Aiuti diretti disaccoppiati (+ 700,1 milioni EUR rispetto agli stanziamenti votati)

Questa significativa sovrautilizzazione è dovuta alla differenza tra le spese sostenute in questo settore e gli stanziamenti votati nel bilancio 2014, che non includono le entrate destinate al settore. Se invece si tiene conto dei 1 000 milioni EUR di entrate assegnate a questo settore (cfr. la nota * in calce alla tabella allegata), gli stanziamenti disponibili totali salgono a 39 252 milioni EUR ed emerge una sottoutilizzazione di 299,9 milioni EUR.

Questa lieve sottoutilizzazione netta è dovuta alla minore spesa sostenuta dagli Stati membri per i principali regimi finanziati in quest'ambito. Va tuttavia sottolineato che gli Stati membri hanno eseguito circa il 99,2% del fabbisogno per gli aiuti disaccoppiati.

3.2.2. Altri aiuti diretti (- 62,5 milioni EUR)

Tutti i regimi finanziati a titolo di questo articolo di bilancio sono stati eseguiti quasi integralmente. La lieve sottoutilizzazione osservata è dovuta principalmente a una spesa inferiore sostenuta per il sostegno accoppiato specifico (articolo 68) e per gli aiuti alle superfici coltivate a cotone.

3.3. Audit delle spese agricole (+ 58,6 milioni EUR)

Tale significativa sovrautilizzazione degli stanziamento del bilancio 2014 per l'audit del capitolo relativo alla spesa agricola è dovuto essenzialmente ai maggiori pagamenti erogati dagli Stati membri per la risoluzione delle controversie e nella fattispecie al pagamento degli interessi di mora della causa Jülich II. Inoltre, in questo capitolo del bilancio, la Commissione restituisce agli Stati membri un importo di circa 20 milioni EUR per rettifiche positive a loro favore incluse in alcune decisioni di liquidazione dei conti della Commissione.

4. ESECUZIONE DELLE ENTRATE DESTINATE AL FEAGA

Dalla tabella dell'allegato 1 risulta che le entrate totali con destinazione specifica rese infine disponibili nel 2014 sono ammontate a 1 724,4 milioni EUR, ossia 260,4 milioni EUR in più rispetto all'importo di 1 464 milioni EUR previsto inizialmente.

Tale differenza è dovuta in parte al fatto che l'importo delle entrate con destinazione specifica riportato dal 2013 al 2014 ammontava a 710,2 milioni EUR, ossia era superiore di 95,2 milioni EUR all'importo di 615 milioni EUR previsto dal bilancio. Tale importo è stato interamente utilizzato per finanziare la spesa del FEAGA nell'esercizio finanziario 2014.

Inoltre, le nuove entrate con destinazione specifica riscosse nel 2014 ammontavano a 1 014,2 milioni EUR (nel bilancio erano stati previsti 849 milioni EUR), essenzialmente a causa di decisioni supplementari di liquidazione di conformità adottate dalla Commissione nel 2014. La parte delle nuove entrate con destinazione specifica riscosse non utilizzata nel 2014 sarà riportata al bilancio FEAGA 2015.

5. CONCLUSIONI

La spesa provvisoria del bilancio FEAGA 2014, comprese le stime delle spese dirette fino al 31 dicembre 2014, ha comportato una sovrautilizzazione di 939,6 milioni EUR rispetto agli stanziamenti votati in bilancio. Questa sovrautilizzazione è coperta dalle entrate con destinazione specifica disponibili, pari a 1 724,4 milioni EUR. Inoltre, nel 2014 la riserva di crisi non è stata mobilitata, pertanto l'importo di 424,5 milioni EUR di stanziamenti non utilizzati resta nel bilancio 2014.

A norma dell'articolo 26, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1306/2013³, la Commissione ha adottato il regolamento (UE) n. 1259/2014⁴ che fissa gli importi da restituire nel 2015 ai beneficiari dei pagamenti diretti soggetti alla disciplina finanziaria in tale esercizio finanziario. L'importo di 868,2 milioni EUR di stanziamenti non impegnati corrispondente all'importo della disciplina finanziaria dedotto negli Stati membri nel 2014 dai pagamenti diretti sarà trasferito all'esercizio

³ Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

⁴ Regolamento di esecuzione (UE) n. 1259/2014 della Commissione, del 24 novembre 2014, sul rimborso, a norma dell'articolo 26, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, degli stanziamenti riportati dall'esercizio 2014.

finanziario 2015 e utilizzato per restituire agli Stati membri la spesa sostenuta in merito.

Restano da eseguire alcuni aggiustamenti e storni di stanziamenti di fine esercizio. Tenuto conto di questi adeguamenti e del fabbisogno di finanziamento del bilancio 2014 sopra indicato, si stima che il saldo rimanente delle entrate con destinazione specifica da riportare al bilancio FEAGA 2015 ammonterà a circa 330 milioni EUR.